

Il Grande Bluff delle Istituzioni Liguri e Genovesi

La Redazione, gio 05 novembre 2009 - 20:45

Se qualcuno credeva che con il pagamento del PQR in busta paga poteva mettersi il cuore in pace sbaglia di grosso.!

La realtà è che la situazione è ben lontana da essere risolta. Questo estratto dal volantino del sindacato dei CUB, non lascia spazio ad altre illusioni.

Così scrivono nel volantino:

" Invece che avere risposte positive, i lavoratori AMT di Genova si sono trovati ad avere una nuova doccia fredda nell incontro tenutosi ieri presso la Regione. Nonostante altri 7 milioni di euro trovati nelle pieghe del bilancio, comunque insufficienti per garantire il servizio regolare, nulla hanno trovato di meglio Regione, Comune, Provincia e Società che riproporre esodi, cassa integrazione, recuperi di produttività, aumento del biglietto e tagli del servizio: ipotesi assolutamente irricevibili per i lavoratori e per gli utenti!

Nessuna reale risposta da parte della Transdev che, di fronte ad una precisa domanda della CUB su quanto mettesse di suo ha risposto, rifacendosi ad un accordo con il Sindaco di Genova del 29/06/2009, di aver messo, oltre i soldi per il capitale societario, uomini e studi per il miglioramento del servizio a Genova e per un nuovo piano della manutenzione: un po' poco per quella che era stata spacciata ai lavoratori ed ai cittadini genovesi come la soluzione di tutti i problemi del TPL.

Restano invece sotto gli occhi di tutti la distruzione sistematica delle rimesse (Boccadasse), della manutenzione (Guglielmetti ed AMI), la diversa retribuzione per lavoratori che svolgono le stesse mansioni, l aumento della precarietà, la sparizione dei soldi delle zone blu, delle multe nelle corsie gialle e dei parcheggi che, nelle dichiarazioni, dovevano servire per il trasporto pubblico, ecc. "

Collegi la situazione è seria, presto serviranno altre **AZIONI DI LOTTA A FORTE IMPATTO MEDIATICO**. Questo rimpiazzino deve finire.

La Redazione di Contromnibus